

Codice A1817A

D.D. 14 dicembre 2016, n. 3649

Nulla osta ai soli fini idraulici e autorizzazione ai fini della disciplina della navigazione per la demolizione di un pontile esistente e la realizzazione di un nuovo pontile ed una passerella galleggianti sul Lago Maggiore in Comune di Verbania (VB) antistante le aree censite al N.C.T. mapp.556, 557 e 559 del Fg. 59 e mapp. 9 del Fg. 86. Richiedente: Sig.ra Adda Falda in qualita' di Am. unico della ditta Luisin Srl

In data 06/12/2016 con PEC prot. n° 38970 (prot. di ricevimento n. 52965/A1817A del 06/12/2016) la Sig.^{ra} Adda Falda in qualità di Amministratore Unico della Luisin S.r.l., ha presentato, tramite lo Sportello Unico per le Attività Produttive e Commercio del Verbano – Verbania comune capofila, al Settore Tecnico Regionale Novara e Verbania la richiesta per il rilascio dei pareri di competenza per la demolizione di un pontile esistente e la realizzazione di un nuovo pontile ed una passerella galleggianti sul Lago Maggiore in Comune di Verbania (VB) antistante le aree censite al N.C.T. mapp. 556, 557 e 559 del Fg. 59 e map. 9 del Fg.86.

In data 13/12/2016 (nostro prot. di ricevimento n° 54267/A1817A del 13/12/2016) il progettista ha trasmesso tramite email le integrazioni alla documentazione progettuale di interesse firmate digitalmente.

All'istanza sono allegati i files degli elaborati grafici firmati digitalmente dall'Ing. Leone Petrulli in base ai quali è prevista l'occupazione dell'area di che trattasi.

L'occupazione su area demaniale consiste nella demolizione di un pontile esistente e nella realizzazione di un nuovo pontile galleggiante di mq. 103,68 ed una passerella galleggiante di mq. 8,10.

Ai sensi del T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904 compete alla Regione il nulla osta ai soli fini idraulici.

Ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 4, comma 1, lett. g) e 12 della legge regionale 17.1.2008, n. 2 compete alla Regione il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione ed esecuzione di interventi o all'occupazione di sedime demaniale che interferisca con le vie di navigazione nel caso in cui le occupazioni con opere in acqua risultino superiori a 100 metri quadri.

A seguito del sopralluogo e dall'esame degli elaborati grafici l'occupazione dell'area in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico e per quanto riguarda le interferenze con la navigazione.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- Vista la L.R. 23/2008;
- vista la D.G.R. n° 24-24228 del 24/03/98;
- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- Visto il Codice della navigazione R.D. 30/03/1942 n. 327 ed il Regolamento per la navigazione interna D.P.R. 28.6.1949 n. 631;
- Vista la legge regionale 17/01/2008, n. 2;

- Visto il D.P.G.R. n. 1/R in data 29/03/2002 - “Regolamento disciplinante la segnalazione delle vie navigabili lacuali”;
- Visto il regolamento regionale recante “Utilizzo del demanio idrico della navigazione interna piemontese (art. 4, c. 1, lett j) della legge regionale 17/01/2008, n. 2)”, emanato con D.P.G.R. . 28/07/2009, n. 13/R;
- visto l’artt. 86 e 89 del D.lgs. n. 112/98;
- visto l’art. 59 della L.R. n. 44/2000;
- viste le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004;
- visto il Regolamento Regionale n. 14/r del 06/12/04 e s.m.i.;

Nulla avendo da eccepire per quanto di competenza, circa la compatibilità delle opere con il buon regime idraulico delle acque del Lago Maggiore e rilevato che non sussistono ragioni ostative, per quanto attiene alla disciplina della navigazione, non costituendo l’occupazione dello specchio acqueo intralcio alla navigazione

determina

- I. di autorizzare, per quanto di competenza e fatte salve le verifiche e/o l’acquisizione delle autorizzazioni di legge, ai fini della sola disciplina della navigazione, la Sig.ra Adda Falda, in qualità di Amministratore Unico della Luisin S.r.l., alla demolizione del pontile esistente e alla realizzazione del pontile galleggiante di mq. 103,68 e passerella galleggiante di mq. 8,10 a lago sul Lago Maggiore in Comune di Verbania (VB) antistante le aree censite al N.C.T. mapp. 556, 557 e 559 del Fg. 59 e map. 9 del Fg.86;
- II. che nulla osta, ai soli fini idraulici, affinché al richiedente possa essere rilasciata l’autorizzazione alla realizzazione delle opere di cui al punto I), in Comune di Verbania (VB);

Le opere dovranno essere effettuate nella posizione e secondo le modalità indicate ed illustrate nei files degli elaborati grafici allegati all’istanza in questione che, debitamente contro-firmati digitalmente dal Responsabile di questo Settore, vengono restituiti al richiedente subordinatamente all’osservanza delle seguenti condizioni:

- 1) le opere dovranno essere realizzate in rapporto principalmente al buon regime idraulico delle acque del Lago interessato restando a carico del richiedente ogni responsabilità di legge, nei riguardi di terzi, per eventuali danni che potrebbero derivare dall’esecuzione delle opere stesse;
- 2) vista la limitata escursione possibile della passerella galleggiante il richiedente dovrà provvedere in seguito al verificarsi di un progressivo innalzamento del livello delle acque del lago Maggiore, a propria cura e spese, all’immediata rimozione della stessa o adottare idonei dispositivi in modo da permetterne il galleggiamento sulla superficie dell’acqua senza pericolo di deriva, di affondamento o di distacco di parti;
- 3) dovranno essere eseguiti, a cura di professionista abilitato, accurati calcoli di verifica della stabilità delle opere in argomento in relazione alla normativa vigente tenendo in considerazione le escursioni del lago e le sollecitazioni indotte dal moto ondoso (tenendo in considerazioni intensità, direzione, etc. del vento) e delle imbarcazioni;
- 4) i sistemi di ancoraggio dei pontili dovranno essere di lunghezza sufficiente o dovranno essere adottati idonei dispositivi in modo da permetterne il galleggiamento sulla superficie dell’acqua anche nel caso di massima escursione del Lago;
- 5) i pontili dovranno risultare conformi alle norme contenute nel “Regolamento disciplinante la segnalazione delle vie navigabili lacuali” emanato con D.P.G.R. n. 1/R del 29.03.2002 ed essere

assicurati in modo che il loro ancoraggio non venga meno e dovranno dare la massima garanzia di solidità in modo da evitare pericolo di deriva;

- 6) gli ancoraggi e le varie opere dovranno essere in grado di resistere alle sollecitazioni progettuali in relazione alla loro tipologia, alla profondità di infissione ed in relazione alle caratteristiche del materiale in cui sono fondati tenendo in considerazione le caratteristiche geologico-tecniche del terreno di ancoraggio;
- 7) il titolare del presente provvedimento è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio della presente autorizzazione;
- 8) il nulla osta si intende accordato con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico delle acque del lago, anche in presenza di eventuali variazioni di profilo di fondo, in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante realizzazione di quelle opere che saranno necessarie (sempre previo nulla osta ai fini idraulici di questo Settore) oltre ad adottare ogni utile provvedimento affinché, anche in caso di condizioni meteo lacuali avverse, i beni in argomento non costituiscano pericolo per la navigazione e la pubblica incolumità;
- 9) Il presente provvedimento, che si intende rilasciato senza alcun pregiudizio per i diritti di terzi, potrà essere sempre revocato, sospeso o modificato in tutto o in parte per ragioni idrauliche di pubblico interesse e di sicurezza della navigazione senza diritto di indennizzi;
- 10) restano espressamente salvi i diritti spettanti al Consorzio del Ticino costituito con R.D.L. 14.06.1928, n. 1595 per la costituzione, la manutenzione e l'esercizio dell'Opera regolatrice dell'invaso del Lago Maggiore. In particolare il presente nulla osta è subordinato, per quanto riguarda il livello dell'acqua del Lago, ai limiti di escursione che il Consorzio del Ticino deve osservare in virtù delle norme dettate dal R.D.L. 14.06.1928, n. 1595 e successive disposizioni nonché a quei nuovi livelli che eventualmente venissero stabiliti in seguito anche d'intesa con il Governo Svizzero;

Il soggetto autorizzato dovrà acquisire il provvedimento concessorio al fine di regolarizzare amministrativamente e fiscalmente la propria posizione per l'occupazione di sedimi del demanio pubblico conseguente all'occupazione di che trattasi.

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. n. 42/2004 - vincolo paesaggistico -, alla L.R. n. 45/1989 - vincolo idrogeologico -, ecc.) e del Comitato Italo-Svizzero.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso la presente determinazione può essere proposto ricorso agli organi giurisdizionali competenti nei termini di legge entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
(ing. Giovanni ERCOLE)